

ni con effetto retroattivo e propriamente dal 1° gennaio 1952 per le pensioni dovute ai dipendenti della ex Banca Commerciale Triestina, e dal 1° gennaio 1953 per i dipendenti dell'ex Istituto nazionale assicurazione infortuni.

Le leggi stesse stabiliscono il trasferimento previa rivalutazione delle pensioni a norma della legge n. 90 del 24 febbraio 1953 e cioè sulla base di 16 volte per la parte costituita mediante cessione di immobili.

Le pensioni da trasferire all'I.N.P.S. si riassumono nelle seguenti cifre:

	Numero dei vitaliziati	Importo annuo delle rendite
Banca Commerciale Triestina	99	(quota IVA) 231.192
Istituto nazionale assicurazione infortuni	27	141.973

oltre la quota di rivalutazione disposta con la citata legge n. 90 del 24 febbraio 1953 che, per le pensioni dell'ex Banca Commerciale Triestina, limitatamente alla quota IVA, ammonta a $\text{L. } 1.898.086$.

L'ammontare delle riserve da trasferire potrà essere determinato con precisione solo quando saranno state definite con l'I.N.P.S. le